

HA
190

7512 110/111 190

CERIMONIALE

DA OSSERVARSI

IN OCCASIONE DELLA MORTE

DI S. A. R.

LA PRINCIPESSA D. MARIA AMALIA

GERMANA

DI S. M. IL RE

DEL REGNO DELLE DUE SICILIE

E CONSORTE

DI S. A. R. L'INFANTE DI SPAGNA D. SEBASTIANO GABRIELE MARIA

AVVENUTA

IN POZZUOLI IL DI 6 DI NOVEMBRE 1857.



NAPOLI,

DALLA STAMPERIA REALE.

1857.

CERIMONIALE
DA OSSERVARSI
IN OCCASIONE DELLA MORTE
DI S. A. R.
LA PRINCIPESSA D. MARIA AMALIA
GERMANA
DI S. M. IL RE
DEL REGNO DELLE DUE SICILIE
E CONSORTE
DI S. A. R. L'INFANTE DI SPAGNA D. SEBASTIANO GABRIELE MARIA
AVVENUTA
IN POZZUOLI IL DI 6 DI NOVEMBRE 1857.

L Cadavere di S. A. R. la Principessa D. Maria Amalia arrivato da Pozzuoli nella Reggia di Napoli verrà portato nella real Cappella Palatina.

Durante il tempo in cui il Real Cadavere sarà esposto in detta real Cappella, sarà guardato di giorno e notte da una Dama, da un Maggiordomo di settimana, dall'Esente, dal Cavallerizzo di Campo di servizio, e dalle Cameriste, da un Usciere di Camera, da un picchetto delle reali Guardie del Corpo a piedi, e sarà officiato dai Cappellani di Camera.

Nella mattina del dì 9 il Real Cadavere sarà portato nella Sala de' Vicerè da quattro Mozzi di officio, in piccolo uniforme a lutto stretto, accompagnato da quattro Maggiordomi di settimana, e dalle Guardie del Corpo a piedi, nel modo che segue:

Precederanno quattro battitori delle Guardie del Corpo a piedi, un Usciere di Camera, il Cappellano Maggiore co' Cappellani di Camera e Clero Palatino; e seguiranno il suo Cavaliere di Compagnia, la Dama della Reale Corte, il Maggiordomo di settimana di Guardia, l'Esente, ed il Cavallerizzo di Campo di servizio in uniforme come sopra. Tutti porteranno torce accese, eccetto l'Usciere di Camera. Il Corteggio sarà chiuso da un picchetto delle Guardie del Corpo a piedi.

Giunto nell'accennata Sala il Real Cadavere accompagnato da' detti quattro Maggiordomi di settimana, sarà dagli stessi Mozzi di officio situato sul gran letto funebre, e dopo che dal Cappellano Maggiore sarà stato asperso coll'acqua benedetta, verrà coperto di un velo bianco dalla Dama di Corte.

Durante il tempo in cui il Real Cadavere sarà esposto in detta Sala, sarà guardato di giorno e di notte dalla Dama, da un Maggiordomo di settimana, dall'Esente, dal Cavallerizzo di Campo di servizio, dalla sua Camerista, da un Mozzo di officio, da un Usciere di Camera,

e da un picchetto delle Guardie del Corpo a piedi, quattro delle quali si porranno in sentinella lateralmente al feretro, ed altre due alla porta d'ingresso; e sarà sempre officiato da' Cappellani di Camera.

Nelle mattine de' giorni 9 e 10 saranno celebrate delle Messe di *requiem* negli altari appositamente eretti in detta Sala da' Sacerdoti destinati dal Cappellano Maggiore, e nelle ore pomeridiane de' detti due giorni si canterà la *libera* dalle quattro Religioni mendicanti.

Nella mattina del dì 11 alle ore 8 a. m. il Real Cadavere che trovasi già chiuso nella cassa, dopo essere stato benedetto dal Cappellano Maggiore coll'assistenza del Parroco Palatino, dovrà esser calato da quattro Mozzi di officio, accompagnato da quattro Maggiordomi di settimana.

Si troveranno schierati in due ale con torce accese, secondo l'ordine con cui dovranno incamminarsi, i Maggiordomi di settimana, la Collegiata di S. Giovanni Maggiore, il Capitolo e Clero della Cattedrale, i Cappellani di Camera col Clero Palatino, e sei Mozzi di officio.

Posto il Cadavere nella cassa all'uopo costruita, si farà la prima oculare ricognizione dalla Dama di Corte, dal Maggiordomo di settimana, e dal Cappellano Maggiore. Indi da un Ufficiale della real Controloria sarà la stessa chiusa a tre chiavi, delle quali la prima sarà con-

segnata dal Cerimoniere di Corte al detto Maggiordomo di settimana , l'altra all' Esente di servizio , e la terza al Cappellano Maggiore.

La detta cassa sarà portata da quattro Mozzi di ufficio , accompagnata da quattro Maggiordomi di settimana , in mezzo a sei altri Mozzi di ufficio con torce accese , e circondata dalle reali Guardie del Corpo a piedi ; non che verrà seguita dalla Dama di Corte , dal Maggiordomo di settimana , dall' Esente e dal Cavallerizzo di Campo di servizio.

Tutto il tratto dalla porta della Sala de' Vicerè sino a' piedi della scala sarà cordonato dalla Guardia Reale.

Giunta la cassa a' piedi della scala , il Cavallerizzo di Campo la farà porre dagli Ajutanti della real Cavallerizza nella carrozza funebre , ove prenderanno posto il Cappellano Maggiore ed il Decano della real Cappella Palatina.

Il Corteggio uscirà dal real Palazzo pel portone laterale verso la strada di Toledo con l' ordine seguente :

Quattro battitori delle reali Guardie del Corpo a piedi ;

Gli staffieri di Corte ;

La carrozza di rispetto detta Vanguardia tirata da sei cavalli ;

Un Usciere di Camera ;

(7)

I Maggiordomi di settimana ;

Il Maggiordomo di servizio presso l' A. S. R. ;

La Collegiata di S. Giovanni Maggiore con la Croce ;

Il Capitolo e Clero della Cattedrale con la Croce ;

I Cappellani di Camera e Clero Palatino con la Croce ;

Tutti con torce accese, eccetto l' Usciere di Camera.

La carrozza funebre sarà tirata da sei cavalli, fiancheggiata da sei Mozzi di ufficio con torce accese, ed ai lati delle ruote grandi andranno il Cavallerizzo di Campo e l' Esente di servizio a piedi.

Dopo il carro seguiranno la Dama e le Cameriste.

Il Corteggio sarà fiancheggiato dalla Guardia Reale, cominciando dalla carrozza di rispetto sino alla carrozza funebre. Questa sarà circondata dalle reali Guardie del Corpo a piedi.

Chiuderà in ultimo il convoglio un battaglione della Guardia Reale con bandiera e banda, ed uno squadrone di cavalleria.

Appresso alla Truppa andranno delle carrozze di Corte a due cavalli.

Lungo la strada dal reale Palazzo sino alla Chiesa di S. Chiara per Toledo ed angolo di Maddaloni vi sarà d' ambo i lati un cordone di Truppe.

Alla detta Chiesa sarà situata preventivamente una compagnia di fanteria della Guardia Reale, la quale vi rimarrà sino al termine della tumulazione.

Giunto il Real Cadavere a S. Chiara, il Cavallerizzo di Campo farà da' quattro Ajutanti di Cavallerizza calare la cassa e consegnarla a' quattro Mozzi di officio; essa, accompagnata da' quattro Maggiordomi di settimana con torce accese, sarà collocata sul Catafalco.

Alla porta della Chiesa verrà il Cadavere ricevuto da quel Padre Guardiano, da quei Religiosi divisi in due ali, e da' Cappellani di Camera e Clero Palatino, continuando tutti gli altri individui del Corteggio, dall'Usciere di Camera sino al Capitolo e Clero della Cattedrale, ad avanzarsi nella Chiesa con lo stesso ordine come sono entrati, e schierandosi in due ali.

Nel collocarsi il Real Cadavere sul Catafalco, dalle quattro Religioni mendicanti, cioè Domenicani, Francescani, Agostiniani scalzi, e Carmelitani, si reciteranno i salmi di uso.

Alle ore 10 a. m. del suddetto dì 11 andante si troveranno in detta Chiesa per assistere alla tumulazione i Componenti del Corpo Diplomatico e del Ministero di Stato co' Direttori delle reali Segreterie e Ministeri di Stato in attività;

Le Dame della Real Corte;

I Cavalieri del real Ordine di S. Gennaro, ed i Cavalieri Gran Croce del real Ordine di S. Ferdinando e del Merito;

I Componenti della real Camera vestiti in piccolo uniforme e sott' abito nero;

Gli Arcivescovi ed i Vescovi;

I Generali dell' Armata;

La Consulta al di qua del Faro;

L' Intendente di Napoli col Corpo di Città;

Il Presidente della Deputazione ed il Fiscale del real Ordine Costantiniano;

Il Presidente della Deputazione ed i Cavalieri Gran Croce del real Ordine di S. Giorgio della Riunione;

Il Presidente della Deputazione ed i Cavalieri Gran Croce del real Ordine di Francesco I.°;

I Presidenti ed i regl Procuratori generali della suprema Corte di giustizia, della gran Corte de' conti, e della gran Corte civile di Napoli;

Il Soprantendente generale della pubblica salute;

Il Presidente della pubblica istruzione;

Il Soprantendente generale degli archivi del Regno;

I Direttori generali;

Il Prefetto di Polizia col Segretario generale.

Ed inoltre i seguenti altri:

La Nobiltà del Regno;

I Vice-Presidenti e gli Avvocati generali della suprema Corte di giustizia e della gran Corte de' conti;

I Vice-Presidenti ed i regi Procuratori generali sostituiti della gran Corte civile;

Il Presidente ed il regio Procuratore generale del Consiglio delle prede marittime;

Il Presidente ed il Vice-Presidente, il regio Procuratore generale ed i regi Procuratori generali sostituiti della grau Corte criminale;

Il Presidente, i Vice-Presidenti, il regio Procuratore ed i regi Procuratori sostituiti del Tribunale civile;

Il Presidente del Tribunale di commercio.

E presso gl'individui della real Camera prenderanno posto l'Amministratore generale de' reali siti, i Capi subalterni della real Casa, ed i Cavalierizzi di Campo.

Il Cappellano Maggiore celebrerà la gran Messa di *requiem*, dopo la quale lo stesso Prelato darà la Benedizione, aspergendo il Real Cadavere.

Verrà situato presso il gradino della cona dell'Altare maggiore, dirimpetto alla scalinata del Catafalco, un tavolino coperto di stoffa simile a quella che veste la cassa, e si avvicinerà al medesimo il Ministero di Stato.

Disposte così le cose, si calerà la cassa col Reale Cadavere da' detti quattro Mozzi di officio, l'accompagneranno quattro Maggiordomi di settimana, e circondata

da altri sei Mozzi di officio con torce accese , sarà preceduta da' Cappellani di Camera col Clero Palatino , e dai Maggiordomi di settimana anche con torce accese ; nonchè sarà seguita dal Cappellano Maggiore, dalla Dama di Corte , dal Maggiordomo di settimana, dall'Esente di servizio, e verrà situata sull'accennato tavolino con la testa dalla parte del Vangelo.

Il Cappellano Maggiore prenderà luogo col Padre Guardiano presso la cassa : questa si aprirà per farsi la seconda ed ultima ricognizione nel seguente modo.

Dal Direttore della reale Segreteria e Ministero di Stato degli affari ecclesiastici si domanderà alla Dama di Corte : *È egli questo il Corpo di S. A. R. la Principessa D. Maria Amalia consorte di S. A. R. l'Infante di Spagna D. Sebastiano Gabriele Maria ?* E la detta Dama risponderà : *Egli è desso.*

Indi dall' Uffiziale della real Controloria si chiuderà la cassa , e dal Cerimoniere di Corte si daranno le chiavi al Cappellano Maggiore, al Maggiordomo di settimana di servizio, ed all'Esente delle reali Guardie del Corpo.

La cassa portata da' riferiti quattro Mozzi di officio, accompagnata da quattro Maggiordomi di settimana, preceduta dal Padre Guardiano co' suoi Religiosi e dall' Usciere di Camera , circondata da altri sei Mozzi di officio con torce accese , e seguita dalla Dama , dal Mag-

giordomo di settimana di servizio , nonchè dal Cappellano Maggiore co' Cappellani di Camera , verrà riposta nella Cappella de' Reali Depositi.

Il Padre Guardiano ne presenterà la ricevuta al Cappellano Maggiore, ed indi co' suoi Religiosi passerà la detta cassa in una preparata controcassa di rame con sopra le cifre dell' A. S. R. e con tre serrature, le quali si chiuderanno egualmente dall' Ufiziale della real Controloria, consegnandosi le chiavi come sopra.

Quella delle tre chiavi di questa ultima cassa spettante all' Esente si passerà al Padre Guardiano che ne farà ricevuta; e l'altra della prima cassa si rimetterà dal detto Esente al Maggiordomo Maggiore di S. M. Soprantendente generale di Casa Reale per passarsi al Presidente del Consiglio de' Ministri, che la conserverà in quel real Ministero di Stato.

Le due chiavi consegnate al Maggiordomo di settimana di servizio si trasmetteranno dal medesimo alla real Maggiordomia maggiore e Soprantendenza generale di Casa Reale, ove dovranno essere conservate.

Finalmente le due chiavi consegnate al Cappellano Maggiore si depositeranno nella Segreteria della reale Cappellania Maggiore.

REPORT
ON
THE
PROGRESS
OF
THE
WORK
DURING
THE
YEAR
1900

